

Cosa fare questa sera

Prato

# Il nostro Carlo Monni: l'omaggio è a più voci

La giornata del Prato Film Festival dedicata all'attore toscano. La proiezione del film postumo, al Castello il collettivo John Snellinberg

PRATO

**Attore,** poeta, uomo libero e sempre fedele a se stesso: Carlo Monni è stato questo e molto di più ancora. Per questo motivo, il Prato Film Festival diretto da Romeo Conte, ha deciso di dedicare, nel corso della sua terza serata - in programma questa sera all'arena estiva cinematografica del Castello dell'Imperatore - un omaggio speciale all'attore, scomparso nel 2013. Carlo Monni era originario della vicina Campi Bisenzio e legatissimo a Prato, città che amava frequentare e in cui ha mosso i primi passi della sua carriera nello spettacolo e nel cinema, assieme all'amico fraterno Roberto Benigni. Per l'occasione, sarà proiettato (con inizio alle 21.35) il film «Sogni di Gloria», l'ultima pellicola interpretata da Monni, uscita postuma nel 2014. Si tratta di un lungometraggio che riprende la formula della commedia a episodi in voga negli anni d'oro del cinema italiano, diretto da Patrizio Giuffredì, co-sceneggiato da Lorenzo Orlandini,



Carlo Monni, originario di Campi Bisenzio, era legatissimo alla città di Prato

e con la fotografia di Duccio Burberi. Tra i protagonisti del film, oltre a Carlo Monni, anche Giorgio Colangeli, Riccardo Goretti, Gabriele Pini, Xiuzhong Zhang, Luke Tahiti e tanti altri attori che fanno parte del collettivo pratese «John Snellinberg», tutti presenti per incontrare il pubblico del festival e per ricordare il lo-

ro rapporto speciale con Carlo Monni. Dunque un omaggio corale a più voci per omaggiare un grande artista, sempre generoso con i più giovani. Un uomo che con le sue innumerevoli partecipazioni a progetti - anche esordienti e di nicchia - ha sostenuto tutte le nuove generazioni di attori, attrici, registi e re-

giste toscani. La serata del festival prevede anche un momento musicale con l'esibizione della giovanissima e talentuosa cantante pratese Sofia Pasquini, che presenterà al pubblico del festival un suo pezzo inedito, per poi ricevere il premio PFF - Città di Prato intitolato alla stilista Eleonora Lastrucci, che è l'autrice dell'abito della cantante e che, con i suoi abiti esclusivi, veste le ospiti del Prato Film Festival. La serata di domani, invece, vedrà la proiezione del lungometraggio «Quanto basta» del regista toscano Francesco Falaschi, che ha tra i protagonisti Luigi Fedele, Benedetta Porcaroli, Vinicio Marchioni e Mirko Frezza. Mentre la sera del 30 di luglio al Castello dell'Imperatore sarà proiettato «Il peccato - Il furore di Michelangelo» di Andrej Končalovskij. Protagonisti

sta nel ruolo di Michelangelo l'attore Alberto Testone, e altri protagonisti che saranno presenti e riceveranno il premio Stefano Ricci. Sarà premiata anche Martina Arduino, ballerina del Teatro alla Scala, protagonista del cortometraggio Un ballo in foglia realizzato dalla stilista Eleonora Lastrucci.

**La serata** conclusiva, quella del 31 luglio, si chiuderà con le premiazioni dei cortometraggi in gara nella selezione ufficiale e la proiezione del film «Picciridda - Con i piedi nella sabbia» di Paolo Licata, presente in sala assieme ai protagonisti Lucia Sardo, Marta Castiglia, Katia Greco e Tania Bambaci. Tantissimi gli ospiti di questa edizione del festival: Francesco Pannofino, Milena Vukotic, Jonis Bascir, Angelo Longoni, Alessandro Benvenuti, Sergio Forconi, Alberto Testone, Elena Cotta, Francesco Falaschi, Luigi Fedele, Lucia Sardo, Marta Castiglia, Francesco Ciampi, Annamaria Malipiero, Beatrice Ripa, Katia Greco, Tania Bambaci, Paolo Licata, Patrizio Giuffredì, e molti altri ancora.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BRANO INEDITO

**Ci sarà spazio anche per l'esibizione della brava cantante pratese Sofia Pasquini**

